

CMFS Verbale Consiglio delegati n. 3 del 7 marzo 2019

Oggi 7 marzo 2019 alle ore 20.00 al termine dei lavori dell'assemblea generale e nella medesima sala a piano terra del municipio, a seguito di avviso 27 febbraio 2019 prot. 24 del Presidente consegnato ai consiglieri e revisori mediante deposito nella casella di posta elettronica da loro indicata e inviato al gruppo dell'applicativo condiviso di rete sociale, ricordato anche con breve messaggio di testo via telefonia mobile il giorno della convocazione e oggi, sono presenti il Presidente Ivano Marotto, il vicepresidente Antonio Parolari e i consiglieri Gianluca Bonomini, Pietro Azzali, Luca Malcotti, Mirco Poletti. È assente giustificato Mariano Scaglia. Assiste il revisore Giovanni Giovanelli Il sindaco e il consigliere delegato all'agricoltura signor Francesco Giacomolli sono invitati a presenziare con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno visto che il Comune di Storo è il maggior contribuente ed è istituzionalmente preposto al procedimento di esproprio oltre che garante della copertura finanziaria dei relativi costi. Il segretario Giovanni Berti verbalizza. Questi gli argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Approvazione del ruolo ordinario di contribuzione alle spese del consorzio.
3. Approvazione della procedura espropriativa dei terreni necessaria per il buon esito del riordino fondiario.
4. Varie ed eventuale a carattere non deliberativo

Il presidente constatata la legalità della seduta garantita dal numero legale degli intervenuti avvia i lavori e invita a discutere e deliberare sugli argomenti indicati.

1. Approvazione verbale seduta precedente. Come di prassi i verbali vengono dati per letti e nessuno intervenendo, sono approvati all'unanimità di voti palesi.
2. Approvazione del ruolo ordinario di contribuzione alle spese del consorzio. L'articolo 22 c.1 lett. j) dello statuto dispone che spetta al consiglio dei delegati “approvare i ruoli di contribuzione stabiliti sulla base del piano di riparto della spesa e del bilancio preventivo approvati dall'assemblea.” Questa ha appena concluso i lavori e in sede di approvazione del bilancio di previsione ha discusso e approvato anche il gettito previsto a bilancio del ruolo pari al 30% della somma dei redditi dominicali e agrari. In consiglieri fin dalla seduta del 28 gennaio scorso hanno a disposizione il ruolo dei contribuenti e gli importi che ognuno degli iscritti è tenuto a versare applicando la tariffa indicata. Si fissa la data del pagamento volontario al 29 marzo 2019 e stabilendo un costo di € 10,00 per eventuali solleciti con lettera raccomandata e altri € 10,00 per eventuale trasmissione all'agente della riscossione. Il consiglio dei delegati ad unanimità di voti palesi approva il ruolo ordinario di contribuzione per le spese di funzionamento del consorzio come in atti.
3. Approvazione della procedura di espropriazione di alcuni terreni nell'ambito del progetto di riordino fondiario del comparto dei terreni in località Cole lunghe in cc Storo.

CMFS Verbale Consiglio delegati n. 3 del 7 marzo 2019

L'assemblea di zona nella seduta del 16 novembre 2015 e l'assemblea generale nella seduta del 18 novembre 2015 approvarono l'iniziativa del riordino fondiario nel comparto dei terreni compresi nel perimetro indicato in località Cole lunghe in c.c. Storo. Il Presidente presentava domanda di contributo al Servizio agricoltura della Provincia autonoma di Trento il cui Dirigente con propria determina n. 577 del 21 giugno 2016 approvava l'iniziativa e il piano di riordino concedendo un contributo in conto capitale di € 58.500,00 pari al 90% della spesa ammessa di € 65.000,00. Il piano di riordino consiste sostanzialmente nel rifacimento della mappa dei terreni in proprietà in modo da assegnare a ogni proprietario una unica particella fondiaria corrispondente per valore alla somma dei valori delle particelle attualmente di proprietà secondo la mappa catastale in vigore. Lo scopo è quello di favorire la lavorabilità e la produttività del comparto agricolo superando lo svantaggio rappresentato ora dall'eccessiva divisione in tante particelle fondiarie non tutte accessibili e lavorabili con mezzi agricoli. Per raggiungere lo scopo la legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 agli articoli 36 e seguenti prevede che una commissione proceda alla stima dei terreni per consentire compravendite con finalità di accorpamento delle proprietà al fine di migliorare la struttura produttiva delle aziende agricole. In questa fase è emersa la necessità di intervenire con la procedura espropriativa là dove non è possibile o è resa difficoltosa la compravendita per difficoltà riguardanti l'individuazione e la reperibilità dei proprietari o per difficoltà economiche quando gli oneri indiretti e fiscali si avvicinano o addirittura superano l'ammontare dei corrispettivi correlati alle ridotte dimensioni delle superfici. La procedura si rende necessaria per ovviare al rischio che a riordino fondiario compiuto possano sussistere ancora delle particelle fondiarie destinate a rimanere incolte perché abbandonate per dimensione eccessivamente ridotte o per mancate azioni di possesso da parte dei proprietari. Detta procedura espropriativa è possibile perché l'articolo 33 comma 1 della legge provinciale 3 aprile 2007, n. 9 dispone che l'approvazione del piano di riordinamento fondiario da parte della Giunta provinciale equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nonché d'urgenza e indifferibilità dei lavori. Poiché la circostanza va riconosciuta con formale provvedimento della Giunta provinciale, il Presidente in esecuzione della volontà espressa dal Consiglio dei delegati nella seduta del 22 febbraio, come risulta al punto n. 1 del relativo verbale n. 1/2018, con lettera del 19 marzo 2018 prot. 14 chiedeva alla Giunta provinciale il provvedimento del caso. Il Dirigente del Servizio agricoltura con lettera del 1° giugno 2018 prot. S164/2018/320777/10.4.1 corrispondeva comunicando che la Giunta provinciale con delibera n. 899 del 25 maggio 2018 approvava ai sensi dell'art. 43 della LP 3 aprile 2007, n.

CMFS Verbale Consiglio delegati n. 3 del 7 marzo 2019

9 il piano di riordinamento fondiario in località Cole lunghe in C.C. Storo, promosso dal Consorzio di miglioramento fondiario di Storo, dando atto che l'approvazione equivale, ai sensi dell'art. 43 della LP 3 aprile 2007, n. 9, a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, stabilendo che su tutte le particelle fondiarie all'interno del perimetro del riordino venga applicata la normativa prevista dall'art. 43, commi 1 e 2, della LP 3 aprile 2007, n. 9, con il riconoscimento di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità per le operazioni di riordinamento fondiaria promosso dal promosso dal Consorzio di miglioramento fondiario di Storo. Per ultimo il presidente informa che con interpello all'Agenzia delle entrate del 31 dicembre 2018 è stata proposta l'interpretazione di esenzione fiscale del decreto di esproprio e di altri atti e provvedimenti necessari al riordino fondiario in applicazione dell'articolo 1 comma 57 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge finanziaria 2016) a cui l'Agenzia ha corrisposto in termini positivi con atto n. 906-4/2019. Il presidente termina presentando il fascicolo firmato dal tecnico incaricato contenente la documentazione prevista dall'articolo 4 della legge provinciale 19 febbraio 1993, n. 6 e composto dalla domanda al Dirigente del servizio gestioni patrimoniali e logistica diretta a promuovere il procedimento espropriativo che va depositata nella segreteria del comune di Storo corredata dal progetto esecutivo dell'opera composto dalla documentazione inviata in Provincia per l'approvazione e il finanziamento e dall'estratto in punto del presente verbale contenente l'assunzione dell'impegno della spesa presunta per l'espropriazione e l'elenco delle particelle da espropriare con la descrizione per ciascuna di esse degli stati degli immobili e dei proprietari intavolati e una mappa in scala 1:2000,00. Segue il dibattito al termine del quale il Consiglio dei delegati con voti favorevoli unanimi palesemente espressi per alzata di mano approva la procedura di espropriazione dei terreni indicati nella documentazione in atti nell'ambito del progetto di riordino fondiario del comparto dei terreni in località Cole lunghe in cc Storo e impegna la spesa al capitolo 501 del bilancio del corrente esercizio finanziario approvato dall'assemblea nell'adunanza odierna.

4. Varie ed eventuale a carattere non deliberativo. Nulla al riguardo.

Alle ore 22.30 terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusi i lavori. Verbale letto, confermato e sottoscritto come segue

Il Presidente

Il segretario

Il presente verbale è pubblicato all'albo del consorzio nell'atrio del Comune e nel sito Internet dall'otto marzo 2019.

Il segretario.